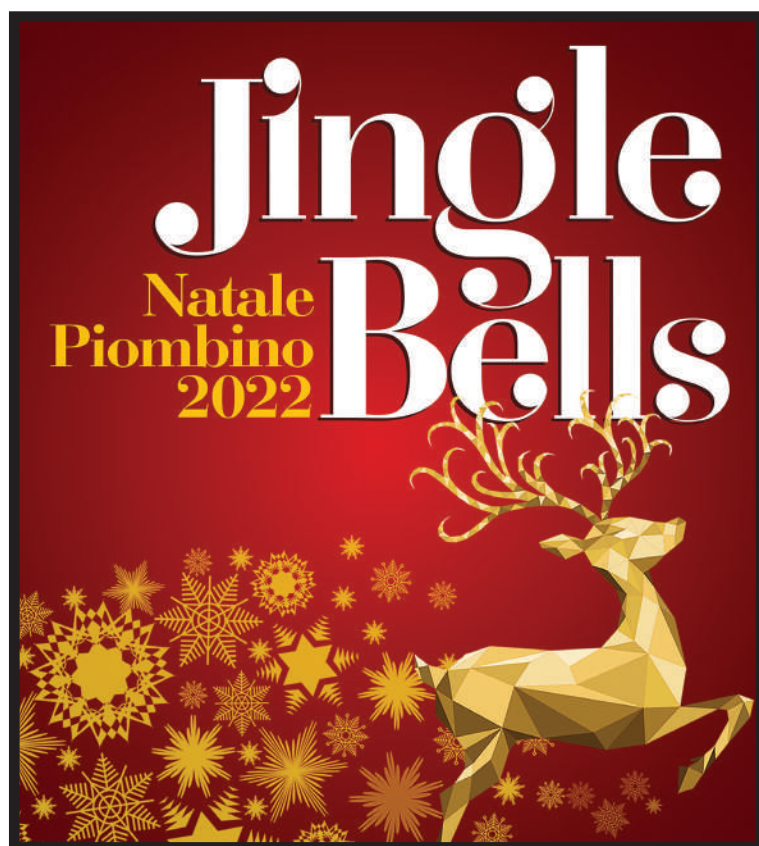




Jingle Natale Piombino 2022 Bells





Sommario

3

LA PAROLA AL SINDACO

4

SI ACCENDONO LE LUCI A PIOMBINO

6

STRATIFICAZIONI: LA MOSTRA DI GIULIANO GIUGGIOLI È AL CASTELLO

8

UFFIZI DIFFUSI: PIOMBINO SARÀ TAPPA DELL'EDIZIONE 2023

9

LA STAGIONE TEATRALE PROSEGUE DOPO UN GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO

10

IL MINISTERO HA SCELTO PIOMBINO PER IL FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA 2023

11

IL COMUNE LANCIA IL CONCORSO DI IDEE PER CREARE IL SOUVENIR DI PIOMBINO

12

AL VIA IL CANTIERE DI PIAZZA DANTE

14

IL NUOVO PIANO DEL COMMERCIO

16

IL PIANO STRUTTURALE

18

UN RICONOSCIMENTO PER I BAGNINI MERITEVOLI

19

SONO 42 I SUPERDIPLOMATI NEGLI ISTITUTI PIOMBINESI

20

UN SALUTO AI GIOVANI VOLONTARI DEL COMUNE

21

UNA FIRMA PER IL CIBO NATURALE

22

LE PELLICOLE DI MIYAZAKI SI ANIMANO AL CENTRO GIOVANI

23

MUSICA E DIVERTIMENTO CON GIO DISC AL CENTRO GIOVANI

24

PIOMBINO È DI NUOVO CITTÀ CHE LEGGE

25

APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA

26

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

27

IL CONSIGLIO COMUNALE

28

GRUPPI CONSILIARI

PIOMBINO OGGI

Periodico di informazione
del Comune di Piombino

**ANNO LII - N.3
DICEMBRE 2022**

**Direzione, redazione
amministrazione**

via Ferruccio, 4
tel. 0565.63364

email:

piombino.oggi@comune.piombino.li.it

web:

www.comune.piombino.li.it

Grafica e impaginazione

Matteo Panicucci
grafica e pubblicità
Piombino

Stampa

Pacini Editore spa
Pisa

Distribuzione

Lessi Service Sas

Autorizzazione

Tribunale di Livorno n.320/78

Direttore responsabile

Laura Pasquinucci

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Francesca Cilli
Barbara Fondelli

Foto

Archivio Comunale
Web

Chiuso in tipografia

16 Dicembre 2022

Tiratura

17.000 copie

Copertina

studio grafico Caciagli

...la parola al sindaco

Questo numero di Piombino Oggi chiude il 2022 ed apre il 2023: è naturale tracciare dunque un bilancio dell'anno trascorso ma con uno sguardo al futuro. Il 2022 è stato un anno complesso, segnato da luci e ombre. La guerra in Ucraina, oltre a scuotere le nostre anime per le atrocità che si verificano vicino ai nostri confini, ha comportato un sensibile rincaro dei prezzi a cui cittadini ed enti locali devono faticosamente far fronte. Poi la minaccia del posizionamento del rigassificatore nel nostro porto. Una prospettiva alla quale ci siamo opposti con ogni mezzo a nostra disposizione, convinti che l'asserita "utilità" dell'opera non possa far derogare alle valutazioni circa la "fattibilità" dell'opera stessa. Si tratta di una battaglia che i cittadini, in modo coeso, trasversale e determinato ma anche fortemente civile, stanno svolgendo. Di questo non posso che essere fiero e orgoglioso; così come lo sono, permettetemelo, del titanico lavoro svolto dall'Amministrazione comunale, a livello politico, tecnico, legale ed amministrativo. Ma davanti ai nostri occhi ci sono anche molte luci, quelle dei passi avanti fatti quest'anno per disegnare una città diversa e migliore: mi riferisco in primis al Piano Strutturale. Sta per concludersi infatti un iter complesso, di cui parliamo più approfonditamente nelle prossime pagine di questo numero, destinato a realizzare molto di quanto progettiamo per la Piombino del futuro. Una città vocata al turismo e aperta agli stimoli esterni; una città in cui la fabbrica dovrà ancora rappresentare un punto di riferimento economico e occupazionale ma liberando spazi e arretrando rispet-



to all'abitato; una città in cui la tutela dell'ambiente e la qualità della vita dei cittadini siano valori fondanti e in grado di coniugare armoniosamente sviluppo economico e tutela territoriale, non solo sulla carta e negli slogan, ma con scelte concrete e visibili. In quella direzione va anche la promozione turistica, sviluppata attraverso grandi appuntamenti, come **20Eventi**, ormai punto di riferimento dell'estate non solo piombinese che nel 2022 ha ottenuto un successo straordinario, grazie ad un calendario all'altezza dei migliori festival musicali estivi che ha avuto il giusto riscontro in termini di pubblico e comunicazione. Un grande risultato è poi la concretizzazione di una vera e propria politica culturale. La realizzazione della mostra-evento Oltre, con opere, tra le altre, di Picasso, Modigliani e De Chirico, la collaborazione sempre più solida con gli Uffici, l'organizzazione della mostra "Stratificazioni" di Giuliano Giuggioli sono espressione tangibile di una visione culturale ritagliata sulla nostra città. Non sono solo, dunque, importanti appuntamenti per il pubblico, ma strumenti costitutivi di una nuova identità per Piombino, non più relegata ad un ruolo marginale ma città che ambisce ad essere un nuovo polo di produzione culturale.



di Francesca Cilli

SI ACCENDONO LE LUCI



Un mese di iniziative che accendono il Natale di Piombino: anche per il 2022 il Comune, grazie alla collaborazione dei Centri commerciali naturali, della Pro Loco e delle associazioni del territorio, ha organizzato decine di iniziative per il periodo natalizio. «Abbiamo voluto un calendario di eventi eterogeneo – dichiara **Sabrina Nigro**, assessore a Turismo e Attività produttive – in modo da supportare le attività commerciali e, contestualmente, regalare un Natale magico a tutti i cittadini. Sono molto fiera della grande sinergia che abbiamo costruito con le realtà piombinesi che ci ha consentito di organizzare nuovamente oltre un mese di attività per tutti». Come ormai da tradizione, l'intero calendario di appuntamenti ha preso avvio dopo l'accensione della luminaria natalizia realizzata con particolari accorgimenti legati al risparmio energetico. «Grazie all'accordo biennale stipulato lo scorso anno – continua l'as-

sessore – abbiamo potuto risparmiare molto sul costo dell'illuminazione. Per contenere i consumi e, di conseguenza, il costo dell'energia abbiamo anche deciso di limitare le ore di accensione delle luci che, in ogni caso, sono tutte a led. Una soluzione ottimale per rispettare le esigenze di risparmio ma illuminare comunque la città in occasione delle feste». Oltre ai molti eventi organizzati con



il prezioso contributo delle realtà cittadine, visto il successo dello scorso anno, il Comune ha deciso di allestire nuovamente il Presepe sul mare nello specchio acqueo davanti al Porticciolo di Marina – che si aggiunge alle raffigurazioni della natività ormai tradizionali per Piombino. Il Centro commerciale 150 vetrine, invece, ha riproposto la Fidelity card natalizia: a partire dal 25 novembre, i clienti possono ritirare la tessera nei negozi aderenti all'iniziativa e iniziare a collezionare i timbri. È possibile ricevere un solo timbro in ogni negozio aderente con un acquisto di almeno dieci euro. Completata la card con gli otto timbri necessari, il cliente dovrà consegnarla ad uno degli esercenti: alla consegna riceverà uno sconto immediato e potrà partecipare all'estrazione dei tre buoni sconto in palio. Per informazioni è possibile rivolgersi al Ccn 150 vetrine o ai negozi aderenti all'iniziativa.

Tutti i dettagli delle iniziative su
www.comune.piombino.li.it
sui canali social del Comune di Piombino
e all'Ufficio relazioni
con il pubblico in orario di apertura

A PIOMBINO



Salutiamo il nuovo anno nelle piazze cittadine

Per Piombino quest'anno sarà un Capodanno che coinvolgerà tante piazze con eventi di vario genere dislocati in diverse piazze cittadine. «La notte di Capodanno sarà un omaggio alla voglia di svago e di divertimento in piazza che tutti sentiamo dopo un lungo periodo in cui queste cose non sono state possibili – spiega l'assessore al Turismo e Attività

produttive **Sabrina Nigro** – per questo abbiamo voluto animare tanti luoghi della nostra città con spettacoli diversi. È un programma ricco e particolare che siamo sicuri potrà attrarre anche pubblico di altre città». Ma ecco il programma nel dettaglio: in piazza Cittadella dalle 22 alle 2 ci sarà la musica da ballo dell'orchestra **Stefano Domenichini Band**; in piazza Gramsci dalle 23 alle 2 musica con il dj set di **Carlino**. In piazza Verdi dalla mezzanotte alle 2.30 protagonista ancora la musica con dj set di **Dj Evo** e di **Antony e Mike**. Sarà Capodanno in piazza anche a Riotorto, in via De Amicis, dove dalle ore 22 comincerà il pre-evento musicale, seguito dalle 23 fino alle 1.30 dalla festa con la musica da ballo della **Band 80 Voglia 90-2000**. Si potrà anche festeggiare al Teatro Metropolitan, dalle ore 21, con lo spettacolo *L'Ospite inatteso* di Agatha Christie messo in scena dal **Teatro dell'Aglio**. Qualsiasi sarà la scelta, piazza Bovio resta come da tradizione il centro dei festeggiamenti: dalle ore 23 alla mezzanotte, oltre al countdown ci sarà uno spettacolo speciale sul quale ancora il Comune mantiene il riserbo. «Abbiamo deciso di celebrare l'ultimo dell'anno in maniera originale – conclude l'assessore **Nigro** – con una proposta che possa piacere ad un pubblico variegato, anche ai nostri amici a quattro zampe: non resta che scoprire di cosa si tratta la sera di Capodanno».

Il "Regalo sospeso" compie 3 anni

Portiamo la Magia del Natale a casa di tutti i Bambini

il **Regalo Sospeso** 3^a EDIZIONE 2022
Comune di Piombino

Attraverso il "Regalo Sospeso" chiunque lo voglia può acquistare un gioco da lasciare nei negozi di giocattoli, articoli scolastici e librerie che aderiscono all'iniziativa e permettere a chi ne ha bisogno di ritirarlo. Per un Natale Magico per tutti i bambini.

Negozi Aderenti

Il Piccolo Mondo Via C. Pisacane, 9
Idealcasa Corso Italia, 9
Libreria La Fenice Corso Italia, 91
Librerie Coop Corso Italia, 12
Cartoleria Charlie Corso V. Emanuele, 75
Cartoleria Jolly Via Fucini, 29
PlayTime Via Ischia, 6/A
Cartoleria Ceccanti Via Spalato, 28
Cartotecnica Via E. de Amicis, 36
Riotorto



Il **"Regalo sospeso"** è l'iniziativa promossa dal Comune di Piombino per offrire un dono di Natale a tutti i bambini e i ragazzi della città. Grazie a questo progetto, chi lo desidera può acquistare un dono nei negozi aderenti e lasciarlo "sospeso" così che possa essere consegnato alle famiglie meno fortunate regalando, così, un Natale magico a tutti i bambini. Sono nove le attività commerciali aderenti all'iniziativa: **il Piccolo Mondo, Idealcasa, libreria La Fenice, librerie Coop, cartoleria Charlie, cartoleria Jolly, Playtime, Cartoleria Ceccanti e Cartotecnica** (Riotorto). Su ogni pacco regalo l'esercente indicherà l'articolo contenuto nel pacco, l'indicazione se regalo adatto per maschio o femmina e l'età di riferimento.



STRATIFICAZIONI:

di Francesca Cilli

Il Castello di Piombino è ormai diventato il contenitore dei più importanti appuntamenti d'arte cittadini: fino al 29 gennaio le sale del Castello ospiteranno **STRATIFICAZIONI** la mostra dell'artista **Giuliano Giuggioli** curata da **Filippo Lotti**. Per omaggiare la città, Giuggioli ha costruito l'intera mostra ispirandosi a Piombino e realizzando molte tele appositamente per questo appuntamento. «Dopo il grande successo della mostra evento *Oltre* – racconta il sindaco **Francesco Ferrari**, che ha tenuto per sé la delega alla Cultura – siamo molto fieri di ospitare un altro allestimento di grande rilievo. Questo artista di fama internazionale offre una visione suggestiva e immaginifica della nostra realtà, che interpreta attraverso opere create appositamente per questa mostra



Questo allestimento aggiunge un importante tassello alla nostra politica di valorizzazione culturale il cui obiettivo è aprire la nostra comunità all'arte, con uno sguardo d'elezione all'arte contemporanea». Giuggioli,

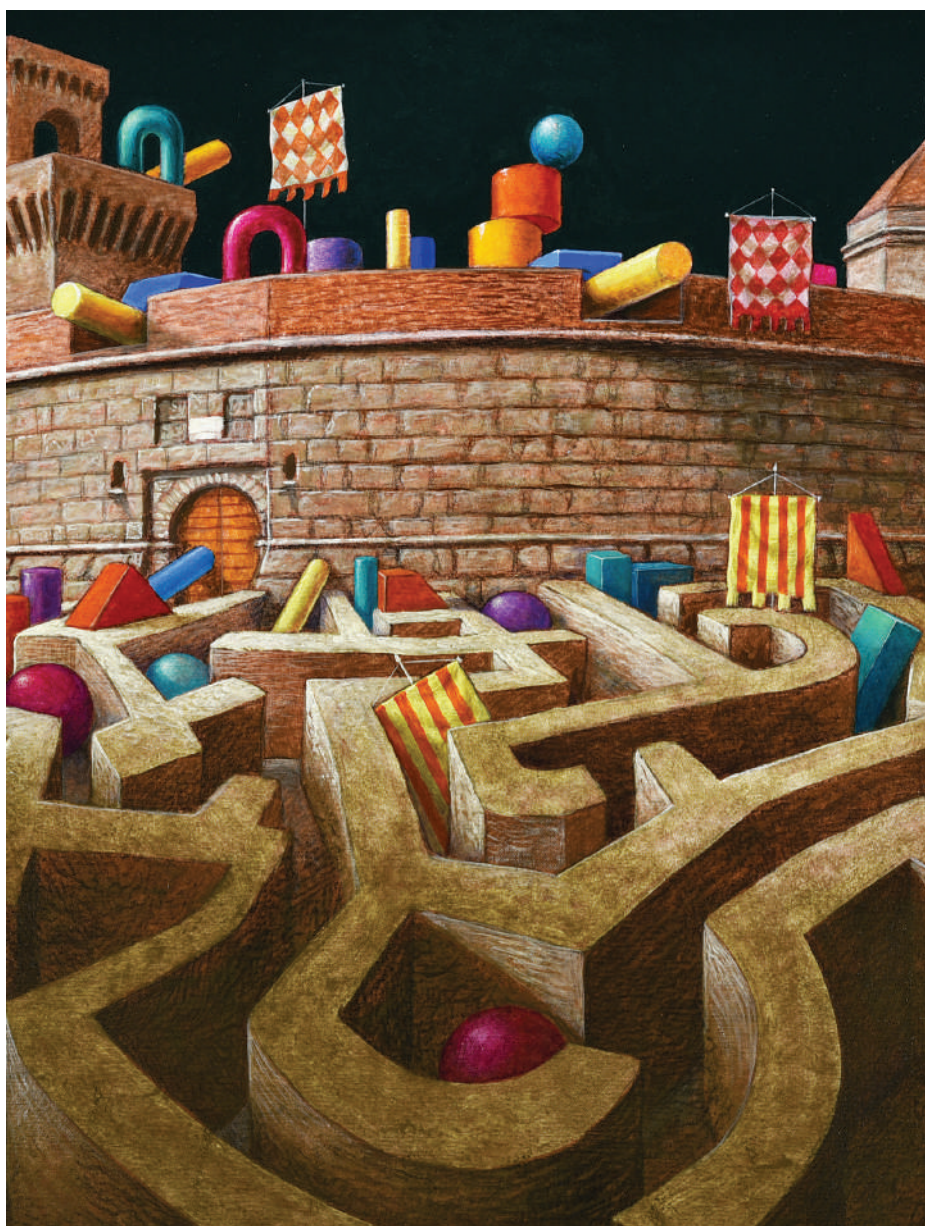


nato a Vetulonia in provincia di Grosseto, vive ed opera a Follonica, ma la sua fama è internazionale: tra le esposizioni più rilevanti, ha partecipato a cinque edizioni di Art Expo a New York, dove è stato anche inviato al prestigioso Circolo degli Artisti, ha esposto in Svizzera, a San Francisco, in Cina e in Porto-

gallo. Molti anche i luoghi della nostra penisola che lo hanno visto protagonista: dall'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, al Cassero Senese di Grosseto, al Palazzo Pretorio a Certaldo, Castello Ginori di Querceto fino a Palazzo Oddo di Albenga (Sv). Artista dalla formazione poliedrica, è riuscito,



LA MOSTRA DI GIULIANO GIUGGIOLI È AL CASTELLO



con grande talento, a sviluppare un personalissimo linguaggio figurativo dove surreale e reale convivono in un delicato punto di incontro, che lui solo riesce a concretizzare con la forza del disegno e una pittura quasi lenticolare che permette all'occhio di perdersi nei dettagli della narrazione. Il suo stile è definito

immaginifico, capace di evocare echi metafisici e simbolici di grande suggestione. «Ho voluto fare questa mostra – spiega Giuliano Giuggioli – per raccontare 70 anni della mia vita e 50 anni di professione in un territorio che mi ha accolto e cresciuto. Piombino mi affascina per la sua Storia; le "stratifica-

zioni" delle varie epoche sono presenti, ci parlano e ci raccontano della metallurgia fin dai tempi degli Etruschi». Giuggioli in gioventù ha lavorato a Piombino facendo esperienza diretta della vita in acciaieria. «A quella età – continua l'artista – queste esperienze sono fortemente formative tanto da lasciare un segno profondo nel carattere. Nei momenti difficili della mia vita artistica ho ripensato ai miei trascorsi nell'industria pesante, trovando la forza per lottare e affermarmi professionalmente. Questa mostra è dedicata alla città, ai suoi trascorsi, alle straordinarie vedute paesaggistiche, alle sue contraddizioni e condizionamenti spesso esterni che non riescono a piegare la volontà di un popolo abituato a lottare per il proprio futuro». La mostra, organizzata da Casa d'Arte San Lorenzo con l'associazione culturale Elianto e in collaborazione con FuoriLuogo – Servizi per l'Arte mentre Caffè Damoka è il partner ufficiale, sarà visitabile fino al 29 gennaio 2023, ad ingresso libero.

**Aperto ogni giorno
eccetto il martedì
dalle 10 alle 13 e
dalle 14:30 alle 18:30**

Per info:

**Casa d'Arte San Lorenzo
galleria@arte-sanlorenzo.it**

Uffizi Diffusi: Piombino sarà tappa dell'edizione 2023

di Francesca Cilli



È ufficiale: nel 2023 il Castello di Piombino ospiterà una mostra nell'ambito del progetto Uffizi diffusi. Di questo hanno parlato durante un incontro a Firenze **Eike Schmidt**, direttore delle Gallerie, e il sindaco di Piombino **Francesco Ferrari**. Nello scorso aprile il direttore del museo aveva visitato la città e il suo castello, ponendo le basi per lo sviluppo del progetto. «Siamo molto felici e onora-

ti – *dichiara* il sindaco **Ferrari** – di poter ospitare alcune delle opere di una tra le più importanti realtà museali al mondo. Il Castello di Piombino sarà ancora una volta la casa di un evento culturale di grande prestigio che, siamo certi, saprà attirare un numeroso e variegato pubblico. Questa iniziativa si posiziona nel solco della visione culturale che abbiamo per la città: aprire Piombino all'arte

e valorizzare le bellezze di cui disponiamo, come il Castello, con appuntamenti di alto profilo e grande attrattiva. Il nostro ringraziamento è rivolto alle Gallerie degli Uffizi e, in particolare, al direttore Schmidt per aver scelto la nostra città come culla di questo importante progetto». **Uffizi diffusi** è il progetto ideato dal direttore Eike Schmidt con l'obiettivo di diffondere le opere, insieme ai visitatori che tipicamente accorrono Firenze, in luoghi periferici ma interessanti dal punto di vista culturale e artistico. Allo stesso tempo, il progetto consente di rendere fruibili le tantissime opere di proprietà del museo ma che non sono esposte nelle sue sale. Il progetto è stato inserito nella classifica 2021 dei 100 posti più belli del mondo, stilata e pubblicata ogni anno dalla rivista Time Magazine. Insieme alla Sicilia e a Venezia, sono gli unici tre luoghi italiani inseriti nella lista dei **The World's 100 Greatest Places of 2021**. «Dopo il grande successo delle mostre all'Isola d'Elba, ora le Gallerie rafforzeranno ulteriormente la presenza degli Uffizi diffusi in questa zona della costa toscana – *commenta* il direttore **Eike Schmidt** – grazie all'impegno del sindaco Ferrari, nella prossima estate le opere del nostro museo popoleranno gli spazi suggestivi del Castello di Piombino».



di Francesca Cilli

La stagione teatrale prosegue dopo un grande successo di pubblico



Sono quattro gli spettacoli andati in scena finora sul palco del teatro Metropolitan, due di prosa, uno di danza e un concerto, tutti con un grande successo di pubblico. L'apertura è stata affidata a *Trappola per Topi*, il celebre testo di Agatha Christie, portato in scena da **Lodo Guenzi**, a seguire *I Separabili*, un'opera inedita con **Alessandro Benvenuti** e **Chiara Caselli**, seguito da *Back to dance* della **Katakò Athletic Dance Theatre** e dal *Concerto di Natale* dell'**Orchestra della Toscana**. «Le serate 2022 della stagione – dichiara il sindaco **Francesco Ferrari** – hanno avuto tutte un ottimo successo e, inoltre, hanno attirato anche

un pubblico mediamente più giovane di quello che normalmente affolla i teatri, soprattutto per lo spettacolo di apertura. Senza contare il Teatro dei ragazzi che dopo anni di inattività causata dalla pandemia è finalmente tornato ad intrattenere i più piccoli. Siamo molto orgogliosi dell'ottima riuscita che abbiamo riscontrato finora e ci auguriamo che prosegua fino alla fine della rassegna». Il 2023 inizierà con *Cosa nostra spiegata ai bambini* il 17 gennaio: **Ottavia Piccolo** e l'**Orchestra Multietnica di Arezzo** porteranno in scena la biografia poetica di Elda Pucci, una pediatra che fu eletta sindaco di Palermo e che commise l'errore di operare con coscienza e onestà, mettendo il dito in un sistema di interessi saldamente intrecciati tra Cosa Nostra e la politica stessa. Così è (se vi pare) di Pirandello con **Eros Pagni** per la regia di **Luca De Fusco**, invece, andrà in scena il 9 febbraio: De Fusco dopo aver tanto studiato Pirandello approda al testo in cui diventa più che mai chiaro il senso del teatro come processo. L'altro appuntamento di febbraio, martedì 21, è con *L'Oreste - quando i morti uccidono i vivi*, un'opera realizzata in collaborazione con

il Lucca Comics&Games: l'*Oreste* è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola, è stato abbandonato quando era bambino e, da un orfanotrofio a un riformatorio, da un lavoretto a un oltraggio a un pubblico ufficiale, è finito lì dentro perché, semplicemente, in Italia, un tempo andava così. Si prosegue poi con *I due papi* (1 marzo) con **Giorgio Colangeli** e **Mariano Rigillo** per la regia di **Giancarlo Nicoletti**, *Bloccati dalla neve* (14 marzo) con **Enzo Iacchetti** e **Vittoria Belvedere** per la regia di **Enrico Maria Lamanna** e, per finire, *La bottega del caffè* (29 marzo) con **Michele Placido** per la regia di **Paolo Valerio**.



Biglietti su:
eventipiombino.it
nelle rivendite accreditate
e dalle 16 del giorno
dello spettacolo
alla biglietteria
del teatro Metropolitan

Il Ministero ha scelto Piombino per il Festival dell'architettura 2023

di Francesca Cilli

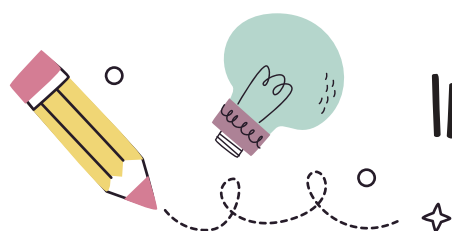


"Abitare la vacanza" è il progetto che ha vinto nell'ambito del bando **Festival di Architettura II**, indetto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Sono stati venticinque i progetti partecipanti, tra i quali ne sono stati selezionati nove, e il raggruppamento primo nella graduatoria è risultato quello delle associazioni culturali Plug_in, U-BOOT, BACo Baratti Architettura e arte Contemporanea Archivio Vittorio Giorgini, LandWorks, con il sostegno dei Comuni interessati dal progetto. «È una bella opportunità per la nostra città e per il territorio – dichiara il sindaco **Ferrari** – che è stato premiato per un progetto di alta qualità che guarda alla valorizzazione dei

beni architettonici contemporanei come Casa Esagono e ai temi di assoluta urgenza da affrontare come quello dei cambiamenti climatici. Una settimana durante la quale Piombino e Baratti godranno di una enorme visibilità nazionale, con tanti ospiti e pubblico che visiteranno le opere di Vittorio Giorgini e la nostra città». Il progetto prevede tre siti – Costa Paradiso (SS), Colletta di Castelbianco (SV) e Piombino con Baratti – in tre regioni: Sardegna, Liguria e Toscana. Ogni sito ha in comune la presenza di architetture residenziali per le vacanze degli italiani: a Costa Paradiso le architetture di **Alberto Ponis**, a Colletta di Castelbianco il

borgo recuperato da **Giancarlo De Carlo**, a Baratti le opere di **Vittorio Giorgini**. «Saranno sette giorni di eventi – racconta **Marco Del Francia**, Presidente di BACo – tra convegni, laboratori per bambini, proiezioni, mostre, installazioni, dibattiti e visite guidate a Casa Esagono e all'Archivio Vittorio Giorgini. Sarà l'occasione per favorire la conoscenza dell'architettura contemporanea al fine di ampliare la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi afferenti la qualità, la salvaguardia e la valorizzazione sostenibile del paesaggio antropizzato e naturale, in linea con l'obiettivo 13 dell'Agenda2030».





IL COMUNE LANCIA IL CONCORSO DI IDEE PER CREARE IL SOUVENIR DI PIOMBINO

Il Comune di Piombino ha creato un concorso di idee per individuare il progetto creativo più interessante per il futuro merchandising della città: 15 mila euro in palio, suddivisi in cinque premi, che andranno a chi saprà proporre progetti in grado di esprimere l'identità e la voca-

brina Nigro – che sia uno strumento promozionale ma anche un'occasione di business per gli operatori. Questa iniziativa fa parte di una più ampia rilettura in chiave turistica e di marketing del territorio; il concorso di idee ci permette di coinvolgere molti soggetti e selezionare le

un semplice gadget ma un'idea imprenditoriale, sulla scorta di quanto emerge anche dalle ultime tendenze del mercato turistico, dove ormai lo shopping di produzioni di qualità è parte integrante dell'esperienza turistica e permette di associare un determinato luogo all'oggetto acquistato ben oltre la fine della vacanza. «Se ormai nel marketing turistico è il digitale a fare la parte del leone – conclude l'assessore **Nigro** – il merchandising di qualità ha consolidato un ruolo sempre più mirato perché consente di allargare l'esperienza turistica oltre il soggiorno, creando un rapporto continuativo tra il territorio e i visitatori, attraverso un legame tangibile, carico però di emozioni e ricordi».



zione turistica del territorio, con uno sguardo particolare al suo passato e al suo patrimonio archeologico e storico. «Il nostro obiettivo è dar vita a una linea di oggettistica di qualità in grado di valorizzare l'immagine della città – spiega l'assessore a Turismo e Attività produttive **Sa-**

migliori proposte tra tutte quelle presentate». Tra i criteri per la scelta, infatti, oltre all'originalità dell'idea e la sua capacità evocativa dei luoghi e delle esperienze vissute nel territorio di Piombino, figura anche la potenzialità di commercializzazione dell'idea progettuale: non

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione fino alle 13 del 31 dicembre secondo le modalità riportate nel bando di concorso pubblicato sul sito istituzionale. Per eventuali informazioni è possibile contattare il servizio Sviluppo economico al numero 0565 63457 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e il mercoledì dalle 15 alle 17

di Francesca Cilli

AL VIA IL CANTIERE



Sono iniziati i lavori per il completo restyling di piazza Dante: 850 mila euro per ripristinare il decoro e la sicurezza in una delle piazze più importanti della città. «È una piazza molto significativa per i piombinesi – dichiara il sindaco **Francesco Ferrari** – e siamo molto fieri di poter finalmente avviare i lavori. In molti, da bambini o da genitori, l'hanno frequentata o la frequentano in relazione alla scuola che vi si affaccia e siamo molto felici di poter restituire ai bambini e alle famiglie un luogo adeguato da vivere insieme. Abbiamo realizzato un progetto in grado di conciliare l'esigenza di donare maggior decoro e si-

curezza all'area con la necessità di mantenere l'aspetto originario della piazza. Siamo sicuri che, dopo questa importante opera, piazza Dante tornerà ad essere un punto di riferimento e di socializzazione per i cittadini». Il taglio del nastro è previsto entro la fine del 2023; l'opera è stata finanziata tramite un mutuo. «Si tratta di una piazza monumentale – spiega **Marco Vita**, assessore ai Lavori pubblici – e in quanto tale è cruciale mantenerne l'aspetto originario dandole, però, un tocco contemporaneo legato in particolare ai materiali e alle tecnologie. È un progetto all'avanguardia che, sostanzialmente, mette or-



DI PIAZZA DANTE



dine nella visione di uno spazio che, negli anni, ha perso la sua coerenza. Inoltre, sarà potenziata la videosorveglianza così che l'area possa tornare a essere un luogo di aggregazione». Il progetto di riqualificazione mantiene l'impianto originario della piazza ma ne migliora la simmetria e l'immagine complessiva: la pavimentazione sarà totalmente riqualificata con nuovi materiali, sarà installato un sistema di illuminazione a Led con corpi illuminanti in stile coerente e un'illuminazione decorativa incassata. L'impianto di videosorveglianza prevede quattro telecamere che si sommeranno alle quattro

già esistenti mentre tutti gli arredi saranno sostituiti. L'attuale sede stradale in asfalto di fronte la scuola sarà eliminata appianandola con il resto della piazza. La vegetazione sarà ottimizzata per ricostruire le originarie simmetrie della piazza: saranno eliminati gli arbusti, in quanto ostacolano la percezione visiva e creano problemi per la pulizia e la manutenzione, mentre gli alberi sani saranno mantenuti previa verifica di stabilità. Alcune piante, come le palme colpite dal punteruolo rosso, saranno sostituite con dei platani o con una particolare varietà di palma particolarmente resistente agli attacchi del parassita.

IL NUOVO PIANO



Nel Consiglio comunale di dicembre è in approvazione il nuovo Piano del Commercio su aree pubbliche del Comune di Piombino: una revisione necessaria, poiché le precedenti previsioni risalgono ormai al 2012. «In dieci anni – dichiara l'assessore alle Attività produttive **Sabrina Nigro** – i cambiamenti sociali, economici nonché le nuove esigenze dei consumatori hanno inciso sulle abitudini d'acquisto e sui bisogni della popolazione. Si è presentata quindi la necessità di aggiornare la programmazione commerciale con un nuovo piano». Oggetto di intervento del **Piano del commercio** sulle aree pubbliche è la gestione dei mercati settimanali di Piombino e di Riotorto, del mercato coperto, dei posteggi extramercatali, compresi i chioschi, e del commercio itinerante, inclusi quelli degli operatori che

esercitano stagionalmente sulle spiagge. La società **Simurg Consulenze e servizi** è stata incaricata di svolgere uno studio socioeconomico nel quale sono stati analizzati molti aspetti, da quello demografico a quello economico. La ricerca ha composto una fotografia del territorio comprensiva dell'andamento del turismo e del settore del commercio, con particolare attenzione alla situazione attuale del commercio su aree pubbliche. Tutti questi elementi hanno evidenziato nuovi bisogni e necessità dei consumatori. Questo accurato studio del contesto ha permesso dunque di procedere a individuare le nuove linee di pianificazione strategica e la nuova programmazione commerciale. Ma cosa cambia concretamente? Per quanta riguarda il mercato settimanale di Piombino, si è provveduto a razionalizzare il numero dei posteggi non uti-

lizzati, ricompattando il settore alimentare e facendo confluire sul piazzale Saragat tutti i banchi del settore florovivaistico (prima dislocati in via Grosseto) per creare un'offerta più attraente per i frequentatori. Con i nuovi bandi, alcuni dei posteggi vuoti saranno assegnati ad operatori per la vendita di prodotti tipici locali e di qualità, con particolare attenzione alla genuinità o prodotti di segmenti ancora non saturi (come prodotti senza glutine o prodotti con grani antichi). Per incentivare il turismo potranno essere previste aperture prolungate del mercato settimanale di Piombino come ad esempio in occasione dello sbarco di crocieristi. Il mercato settimanale di Riotorto viene riconfermato nella attuale configurazione. Il mercato coperto, vista la sua peculiarità logistica, manterrà la sua conformazione dei banchi e dei box attualmente

DEL COMMERCIO

presenti. Alcune novità sono previste per i posteggi extra-mercatali, come ad esempio la previsione di nuovi punti ristoro in aree di passeggio sia del centro che della periferia cittadina. Altre realtà che da diversi anni dimostrano problemi di consolidamento o di gestione non sono state confermate. Novità anche per il commercio itinerante: sono state previste a carattere sperimentale per la durata di un anno (prorogabile di un ulteriore anno) alcune aree ad hoc per l'esercizio del commercio in forma itinerante da utilizzare esclusivamente per la vendita alimentare, laddove in via generale sarebbero interdette: due sono previste sulla Costa est, rispettivamente nel parcheggio di Carlappiano e nel parcheggio vicino il Pino, e la terza nel primo parcheggio in entrata a Baratti. «Questa rivisitazione della pianificazione è frutto di un intenso lavoro in costante confronto con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato – dichiara l'assessore – e vedrà la sua attuazione con una precisa programmazione e gradualità in raccordo con la visione strategica dell'Amministrazione. L'obiettivo è quello di diversificare e incrementare l'offerta del nostro territorio anche nell'ottica di intercettare nuovi flussi turistici».

**Videosorveglianza:
il Comune
implementa
la rete con
tre nuove
videocamere e
un software
all'avanguardia**



Procede il piano di implementazione del sistema di videosorveglianza: il Comune di Piombino è risultato beneficiario di un contributo da parte della Regione Toscana per l'installazione di tre nuove videocamere e di un nuovo software che consente una migliore e più efficiente gestione del sistema. «Garantire una maggiore sicurezza in città è una delle priorità di questa Amministrazione – dichiara **Vittorio Ceccarelli**, assessore a Sicurezza e Polizia municipale – ed è proprio in quest'ottica che lavoriamo in stretta collabora-

zione con le Forze dell'ordine. Questo intervento sul sistema di videosorveglianza va esattamente in questa direzione e si somma alle molte implementazioni che già abbiamo eseguito. Le videocamere agiscono in modo efficace sia come deterrente che come supporto al lavoro di ricostruzione di eventi oggetto di indagine da parte delle Forze dell'ordine. Questo intervento in particolare rappresenta un'evoluzione significativa del sistema attuale che consentirà di affinare e migliorare la ricerca rendendo più efficace l'intera rete». L'attuale videosorveglianza è costituita da ottantacinque telecamere complessive, alcune solo a lettura targa, altre solo di contesto e altre ancora miste. Grazie a questo cofinanziamento di 25 mila euro il sistema sarà implementato con tre videocamere Panview con visione a 360 gradi in punti sensibili e spesso oggetto di segnalazioni e richieste di intervento: via Torino angolo via Cellini, il terminal bus di via Leonardo Da Vinci, piazza Cappelletti nelle vicinanze del Torrione. Al fine di accrescere le potenzialità del sistema sarà installata anche la nuova piattaforma **XProtect Rapid Review** che consentirà di ricercare veicoli anche con pochi dati a disposizione in maniera automatica, senza quindi procedere con una ricerca manuale postazione per postazione.



IL PIANO



Con la seduta del 25 novembre del coordinamento politico dell'ufficio di piano dei Comuni di Piombino e Campiglia Marittima, è stata segnata una delle tappe finali per l'adozione del **Piano Strutturale**: nel corso della riunione è stato approvato il documento di controdeduzioni alle osservazioni e degli elaborati modificati del nuovo **Piano Strutturale**, atto finalizzato all'approvazione degli stessi nei Consigli comunali. Il percorso di illustrazione del Piano ha poi previsto lo svolgimento di incontri con i cittadini tenutisi nei quartieri e in Quarta commissione, preliminari poi alla discussione e al voto in Consiglio comunale, prevista a Gennaio. «Un grande lavoro curato nei minimi dettagli dall'Amministrazione – dichiara il sindaco **Francesco Ferrari** – che disegna l'immagine della città del futuro: il **Piano Strutturale** ci

dà l'opportunità di progettare e pianificare il territorio ben oltre l'attuale e contiene in sé i presupposti per lo sviluppo economico, turistico e culturale che vogliamo per la nostra comunità. Grazie a questo strumento possiamo concretizzare la visione che abbiamo per il territorio che parla di diversificazione economica, arretramento della fabbrica e restituzione di molte aree alla fruizione dei cittadini. Questo grande affresco ha saputo far tesoro delle segnalazioni e dei suggerimenti giunti nella fase di osservazione, inserendoli nel contesto generale e migliorando, in molti casi, quanto proposto inizialmente: il piano è un esempio di come si possa progettare la crescita economica bilanciandola in modo attento con la tutela del territorio e dell'ambiente e la dimostrazione che, se si lavora bene, questi due valori si

integrano a vicenda in modo armonioso». Un anno di lavoro per analizzare le osservazioni, delle quali 70 pervenute al Comune di Piombino, i contributi degli Enti Pubblici (Regione, Arpat, Terna e molti altri) e rimodellare la stesura finale dello strumento della pianificazione urbanistica territoriale per adattarlo alla nostra visione di sviluppo. «L'urbanistica è la tecnica applicata alla politica, il **Piano Strutturale** contiene la visione della città immersa nel territorio e l'individuazione degli asset principali su cui il Piano Operativo andrà ad agire nel dettaglio – commenta l'assessore all'Urbanistica **Giuliano Parodi** – per questo la morfologia influisce in maniera determinante: la sfida principale consiste nel costruire le basi di uno sviluppo concreto all'interno dei vincoli fisici e burocratici e che abbiamo analizzato in questi mesi con

STRUTTURALE



gli uffici della Regione Toscana, con l'Autorità idrica di bacino e il Genio civile. Oggi, inoltre, alla luce dei fatti tragici di questi giorni sull'isola di Ischia, è più facile capire l'importanza di una pianificazione in sicurezza tenendo ben presente i vincoli che zone a rischio e reticoli fluviali comportano». La filosofia racchiusa nel Piano strutturale passa dalla valorizzazione del centro storico e dal suo congiungimento attraverso direttrici con le periferie, l'allontanamento della fabbrica dalla città, l'interazione città-porto e, per questo, la ripermimetrazione di molte aree, che collochiamo sotto il demanio marittimo così da pianificarle in sinergia con l'Autorità di Sistema portuale al fine di rigenerare aree dismesse della fabbrica destinandole a una nuova funzione produttiva, la riconversione della centrale di Tor del Sale in turistico ri-

cettivo con un quadro chiaro del suo futuro che diventa, di fatto, ultimo avamposto della città che si collegherà a quest'ultima attraverso la litoranea del Quagliodromo e che fa da spartiacque alla zona da tutelare e salvaguardare dal punto di vista naturalistico, la costa est e l'oasi Wwf. Infine, la conferma del secondo lotto della 398 attraverso la fabbrica, oggetto questo di molti incontri tecnici con Jsw al fine di mitigare ogni tipo di potenziale interferenza con le attività in essere e future. «Scelte politiche scrupolose e concrete con un obiettivo preciso, quello di creare le condizioni per lo sviluppo occupazionale e la salvaguardia del territorio – conclude **Parodi** – attraverso, ad esempio, lo stralcio della previsione ereditata da vecchie pianificazioni di posti letto all'interno del Parco della Sterpaia, area su cui avviere-

mo un percorso di tutela maggiore con il riconoscimento a Sito di interesse Comunitario, il dimensionamento in maniera oculata dell'intervento di riconversione di Tor del Sale, andando ad usare solo parte dei volumi esistenti e realizzando un'operazione virtuosa a consumo di suolo zero, lo sviluppo della possibilità di ampliamento alle attività produttive in territorio aperto al fine di offrire migliori servizi con particolare attenzione al versante ambientale negando la possibilità di installazione di termovalorizzatori sul nostro territorio. Un lavoro certosino che ha coniugato la visione strategica dell'Amministrazione con i numerosi spunti di riflessione che cittadini, associazioni ed enti ci hanno fornito con i loro contributi». Il **Piano Strutturale** è consultabile sul sito istituzionale www.comune.piombino.li.it



UN RICONOSCIMENTO PER I BAGNINI MERITEVOLI



Per il secondo anno consecutivo, l'Amministrazione comunale ha voluto premiare gli operatori di salvataggio che si sono distinti per interventi importanti o per particolare dedizione al lavoro. Quest'anno la premiazione si è svolta nella sede della Capitaneria di Porto. Alla cerimonia erano presenti il sindaco **Francesco Ferrari**, il Comandante della Capitaneria di porto di Piombino **Alberto Poletti** insieme al Luogotenente **Giuseppe di Mauro**, il Dott. **Claudio Capuano** per l'Autorità di Sistema Portuale e il presidente del Consorzio balneari **Fabrizio Lotti**. «Siamo molto orgogliosi di questi ragazzi e ragazze – spiega il sindaco – che con grande coraggio e professionalità

si sono distinti per la prontezza e la professionalità con le quali sono intervenuti in operazioni di salvamento durante questa stagione estiva. È grazie al loro lavoro se le nostre spiagge sono sicure: abbiamo un litorale molto vasto che in piena stagione conta oltre trenta postazioni di bagnini indispensabili a garantire un servizio all'altezza e la massima sicurezza ai bagnanti». **Riccardo Parrini, Francesco**

Assenza, Pier Fabio Falchini e Fabio Zuccaroni sono gli operatori che hanno ricevuto un riconoscimento per le operazioni di salvamento; **Giacomo Demaria, Alina Salyutina, Vincenzo Illiano, Costantino Casalini, Leonardo Calonaci, Mirko Berti, Giacomo Bandini, Mirko Guarguaglini e Michele Painsi** sono i ragazzi che hanno ottenuto un riconoscimento per la competenza e la dedizione verso il proprio lavoro.



SONO 42 I SUPER DIPLOMATI NEGLI ISTITUTI PIOMBINESI



È ormai tradizione a Piombino premiare gli studenti delle scuole cittadine che si diplomano con il massimo dei voti: per l'anno accademico 2021/2022 sono stati quarantadue. Il sindaco **Francesco Ferrari** e l'assessore **Simona Cresci** hanno consegnato a tutti un riconoscimento a nome dell'Amministrazione comunale e un buono spesa da utilizzare nelle librerie Coop, nell'arco di una cerimonia organizzata al Centro giovani nell'ottobre scorso. «È stata un'occasione importante per premiare il grande impegno e la dedizione dei ragazzi e delle ragazze che si sono distinti all'esame di maturità – spiegano il sindaco **Francesco Ferrari** e **Simona Cresci**, assessore all'Istruzione –. La scuola, oltre ad essere un luogo di formazione essenziale, è un ambiente dove gli studenti hanno la possibilità di sperimentare e scoprire i propri talenti: per questo siamo

molto orgogliosi di consegnare questo riconoscimento e, al tempo stesso, ringraziare tutti i docenti che li hanno affiancati in questo percorso. Un grande in bocca al lupo a tutti gli studenti per il nuovo capitolo che stanno vivendo, con l'augurio di raggiungere sempre gli obiettivi prefissati e di non smettere mai di aver voglia di imparare».



Questi i nomi dei quarantadue ragazzi premiati: **per l'Isis Carducci Volta Pacinotti** Giulia Biagioni, Alessio Giannelli, Sara Torchioni, Enrico Maticera, Lorenzo Rimmaudo, Matilde Battaglioli, Azzurra Berni, Gonzalo Biondi, Veronica Cozzo, Margherita Bolioli, Rosa Di Fiore, Margot Micheli, Giada Petri, Matilde Poli, Zakaria Barj, Alessandro Carli, Manuel Lazzeretti, Dario Ballini, Camilla De Marco, Andrea Fortuna, Haihao Liu, Alessia Montemaggi e Agnese Nesi. **Per l'Alma Mater** Silvia Saldarini. **Per l'Isis Einaudi** Ceccherelli Federico Tamburini, Giulia Viele, Aurora Becherini, Felicia Catana, Michela Costagliola, Marco Vola, Sara Culaj, Camilla Scaffai, Matilde Barzagli, Lucia Cataldo, Valentina Gori, Gaia Marchionni, Silvia Pistolesi, Anna Giulia Simonetto, Veronica Taddei, Silvia De Rosa, Dalila Alice Moscato e Valentina Mazzei.

UN SALUTO AI GIOVANI VOLONTARI DEL COMUNE

Il Comune sbarca su Telegram



Dal mese di dicembre è attivo il canale **Telegram** del Comune di Piombino. Il servizio di messaggistica istantanea si aggiunge così agli altri canali già in uso per le comunicazioni ufficiali. Il canale **Comune di Piombino** è utilizzato quotidianamente per informazioni utili ai cittadini: aggiornamenti sulla viabilità, pubblica sicurezza e allerta meteo, variazioni orari uffici comunali, scioperi, promemoria per le scadenze, eventi in agenda. Un modo comodo e veloce per ricevere gli aggiornamenti e non perdere le informazioni più importanti e urgenti. Per seguire il Comune su Telegram è necessario scaricare l'app (gratuita) per smartphone o tablet; digitare @comunepiombino nella barra di ricerca e unirsi al canale (contraddistinto dallo stemma del Comune). Ogni volta che verrà pubblicato un aggiornamento, si riceverà così una notifica (è prevista anche l'opzione "silenzia" che consente di far parte del canale senza però ricevere notifiche).



Sono dieci i giovani che il 14 dicembre hanno ricevuto l'attestato per aver prestato servizio civile presso il Comune di Piombino. I volontari hanno seguito progetti di pubblica utilità e sono stati inseriti in una realtà lavorativa destinata a migliorare il vissuto della propria città. I progetti sono stati **Bibliotec@mica** e **Contrasto alla povertà**. Nel caso di **Bibliotec@mica** i volontari sono stati inseriti in biblioteca dove hanno realizzato iniziative rivolte ai bambini, agli adolescenti e agli anziani: obiettivo contrastare la povertà culturale e aumentare il numero degli utenti in queste fasce sensibili, alle quali la biblioteca può offrire molto in forma di coinvolgimento sociale e culturale. Il progetto **Contrasto alla povertà** è stato rivolto a due obiettivi diversi: il primo è combattere la cosiddetta povertà educativa, con iniziative per ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento dei ragazzi, oltre a sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive degli studenti

anche nei periodi non scolastici. Il secondo obiettivo è stato contrastare la povertà economica attraverso iniziative per favorire l'accesso delle famiglie in difficoltà economica alle prestazioni sociali. «Questi giovani hanno portato energie ed entusiasmo all'interno del Comune, ed è stato un onore averli tra noi – è stato il messaggio del sindaco **Francesco Ferrari** – È importante sapere che con il loro operato hanno contribuito in modo concreto a migliorare la città in cui vivono, operando in settori strategici come la cultura e le politiche sociali, che hanno significative ricadute nelle vite di tutti. Un percorso che speriamo li abbia arricchiti, non solo professionalmente, come è accaduto per il Comune che ha potuto avvalersi del loro contributo in questi mesi».

Ecco i nomi:

Giorgia Basanisi, Emanuele Bassi, Sara Bertocchi, Daniele Cesarini, Elisa D'Aguanno, Gabriele Lambard, Martina Mercati, Martina Perfetto, Carlotta Simonelli, Ilaria Vetrini.

UNA FIRMA PER IL CIBO NATURALE

→ anche Piombino ha aderito alla mobilitazione



Ci sono anche le firme del sindaco **Ferrari** e dell'assessore **Nigro** sulla petizione nazionale contro la diffusione massiccia e incontrollata del cosiddetto "cibo sintetico", promossa da **Coldiretti** con **Fondazione Campagna Amica, Filiera Italia e World Farmers Markets Coalition**. La mobilitazione ha raccolto in breve tempo oltre duecentomila firme e l'adesione di numerosi esponenti del mondo scientifico e istituzionale, Regioni e Comuni, preoccupati delle conseguenze sociali ed economiche di un ingresso incontrollato del cibo non naturale sul mercato europeo. L'Amministrazione comunale ha espresso la propria adesione con un atto di indirizzo, motivato da obiettivi statuari e programmatici quali la cura della comunità locale, la difesa della salute e dell'ambiente,

la promozione di uno sviluppo economico sostenibile nel quale la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura, dell'allevamento e delle produzioni tipiche hanno un posto di primo piano. Molti dubbi infatti permangono ancora sui vantaggi e soprattutto sui rischi che il cibo artificialmente prodotto potrebbe avere rispetto alle produzioni naturali e tradizionali: l'intenzione dei promotori è quella di avviare una campagna informativa e chiedere al Governo un intervento legislativo prima che siano presentate le richieste di immissione in commercio di questo genere di alimenti. La petizione può essere sottoscritta negli uffici Coldiretti, nei mercati contadini di Campagna Amica e in tutti gli eventi promossi a livello nazionale e locale. Per informazioni: **www.coldiretti.it**

Confcommercio premia tre aziende piombinesi



Confcommercio Livorno ha organizzato **GenerazioniImpresa**, dedicata alle aziende della provincia con almeno 25 anni di attività, per riconoscere lo straordinario impegno di imprenditori, collaboratori e famiglie, cuore della nostra economia e punti di riferimento della collettività. Tre delle attività premiate sono parte integrante di Piombino: per questo, il sindaco ha voluto incontrarle, insieme al presidente della delegazione territoriale Confcommercio di Piombino **Marco Torchioni** e all'assessore alle Attività produttive **Sabrina Nigro**: si tratta del *Bar Cristallo*, della *Gioielleria Rosignoli* e del consorzio agrario *Erre Esse*. Tre realtà conosciute e apprezzate in città che siamo fieri di avere sul nostro territorio.

Le pellicole di Miyazaki si animano al Centro Giovani

Hayao Miyazaki - The neverending man: è questo il titolo della rassegna organizzata dal Comune di Piombino e curata da **Paolo Caciagli**, grafico e appassionato di cinema d'animazione. Il Centro Giovani è diventato un picco-

lo cinema con le proiezioni di tutti i film del maestro Miyazaki, secondo l'ordine di uscita nelle sale. Il programma è iniziato giovedì 17 novembre e proseguirà fino ad aprile con l'ultima proiezione prevista giovedì 20. «La produzione

di Miyazaki e del suo studio Ghibli è un tesoro prezioso e spesso non sufficientemente valorizzato – dichiara **Simona Cresci**, assessore alle Politiche giovanili – per questo, grazie alla collaborazione di Paolo Caciagli, abbiamo organizzato questa serie di proiezioni delle sue celebri e significative pellicole. I film di Miyazaki hanno il grande valore di consentire allo spettatore di cambiare punto di vista e siamo convinti che possa essere interessante dare l'opportunità ai più giovani di approcciarsi a questa importante produzione». Dieci appuntamenti, tutti di giovedì, iniziati il 17 novembre con *Lupin III - Il castello di Cagliostro* per poi proseguire con *Nausicaä della Valle del vento*, *Laputa - Castello nel cielo* e *Il mio vicino Totoro*. Il primo appuntamento del 2023, invece, sarà il 12 gennaio con *Kiki - Consegne a domicilio* mentre il 26 gennaio sarà la volta di *Porco rosso*. A febbraio saranno proiettati *La principessa Mononoke* (giovedì 9) e *La città incantata* (giovedì 23). Il 9 marzo sarà la volta de *Il castello errante di Howl*, il 23 marzo *Ponyo sulla scogliera*, il 6 aprile *Si alza il vento* e, per ultimo, *I racconti di Terramare* il 20 aprile. Tutte le proiezioni saranno alle 18 nell'auditorium del Centro giovani.



Hayao Miyazaki
the neverending man

Rassegna Film di Animazione
del grande Maestro dello Studio Ghibli

COMUNE DI PIOMBINO CENTRO GIOVANI F. DE ANDRÉ STUDIO GRAFICO CACIAGLIA PAOLO

Centro Giovani Piombino
ore 18,00 Auditorium
Centro Giovani
viale della Resistenza 4
ingresso gratuito

17 Novembre Lupin III Il castello di Cagliostro
1 Dicembre Nausicaä della Valle del vento
15 Dicembre Laputa - Castello nel cielo
29 Dicembre Il mio vicino Totoro
12 Gennaio Kiki - Consegne a domicilio
26 Gennaio Porco Rosso
9 Febbraio Princess Mononoke
23 Febbraio La città incantata
9 Marzo Il castello errante di Howl
23 Marzo Ponyo sulla scogliera
6 Aprile Si alza il vento
20 Aprile I racconti di Terramare

スタジオジブリ
STUDIO GHIBLI



Musica e divertimento con **Giò Disc** al **Centro Giovani**



GIÒ DISC
AUTUNNO/INVERNO
2022

2022
sab 3 / 12 OPENING PARTY
ven 23 / 12 CHRISTMAS PARTY
sab 21 / 1 VICE IS NICE PARTY
sab 18 / 2 CARNIVAL PARTY

2023
sab 18 / 3 KISS PARTY
ven 17 / 4 EASTER PARTY
sab 13 / 5 SPRING PARTY
sab 10 / 6 SCHOOL PARTY

Start h 22.00 @Centro Giò F. De Andrè
V.le della Resistenza 4 - PIOMBINO

dj ALEX FERRO **dj EVO**
dj MOMO **dj OGLIO** **dj WILLIAM**

f i centro giovani Comune di Piombino

Giò Disc è il progetto dedicato a giovani e giovanissimi realizzato dal Comune per promuovere l'intrattenimento sano e sicuro. Consiste in otto serate a base di musica, tutte rigorosamente a tema, organizzate al Centro giovani. La serata di apertura si è tenuta sabato 3 dicembre e ha registrato il sold out. «Un programma virtuoso e sicuramente attraente per i nostri giovani – è il commento dell'assessore alle Politiche giovanili **Simona Cresci** – anche perché proprio loro, i destinatari, sono stati parte attiva nella progettazione

delle serate: un aspetto che è particolarmente importante perché contribuisce a creare un canale aperto di dialogo tra la realtà dell'Amministrazione e quella del mondo giovanile, favorendo partecipazione e coinvolgimento. I ragazzi, infatti, non solo hanno individuato il tema delle serate ma hanno anche un ruolo nella loro promozione e nella raccolta delle adesioni». La prima serata del 2023 sarà il 21 gennaio con il *Vice is Nice party*. Si prosegue il 18 febbraio con il *Carnival party*, il 18 marzo tocca al *Kiss party*, il 7 aprile sarà *Easter*

party e il 13 maggio lo *Spring party*. Serata di chiusura il 10 giugno con lo *School party*. L'intrattenimento è affidato a giovani dj del territorio che si alternano nelle varie serate, a volte esibendosi anche insieme. L'intento del Comune è offrire ai giovani divertimento in sicurezza che li porti anche a evitare quegli spostamenti che di notte possono diventare pericolosi. Tutte le serate iniziano alle 22 e sono a ingresso libero fino al raggiungimento della capienza consentita. Per prenotare è possibile contattare il numero della Pr Gaia: 392 4636911.

PIOMBINO È DI NUOVO CITTÀ CHE LEGGE



Piombino si conferma **Città che legge**: il Comune ha ottenuto la qualifica anche per il biennio 22/23 da parte del Centro per il libro e la lettura, istituto autonomo del Mibac che dipende dalla Direzione generale biblioteche. Si tratta di un titolo che riconosce e sostiene l'impegno ad attuare politiche di promozione della lettura sul territorio in quanto fattore di crescita culturale in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. «L'impegno dell'Amministrazione – commenta il sindaco

Francesco Ferrari – è rivolto ad ampliare l'offerta di promozione della lettura convinti che sia fondamentale per la crescita di tutta la comunità. Siamo orgogliosi di aver visto confermato anche per il prossimo biennio il titolo di Città che legge: è un riconoscimento dovuto all'impegno e alle attività che gravitano attorno al lavoro della biblioteca comunale e a tutte le numerose iniziative che coinvolgono tanti lettori e tanti luoghi, a partire dalle scuole e dalle associazioni culturali che rappresentano una rete importantissima per

promuovere la lettura». I numeri della Biblioteca Civica Falesiana rappresentano una testimonianza del lavoro promozionale svolto quotidianamente: nel 2021 sono stati oltre 20 mila i prestiti annui, 35 mila le presenze in biblioteca, oltre seimila gli iscritti al prestito, circa mille gli studenti coinvolti per attività didattiche e oltre duemila le persone che hanno partecipato a letture ed eventi. Sono decine inoltre le iniziative mensili della Biblioteca, anche in collaborazione con le associazioni cittadine e rivolte al pubblico di tutte le età.



APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA

Piombino scrive, Libri a Km zero prosegue a gennaio con quattro appuntamenti dedicati a incontri con autori locali: mercoledì 4 alle 17:30 ci sarà *Altri-menti ci arrendiamo* di **Michele Baldassarri**, giovedì 12 alle 17 *Tu mar es mi amar - Sul canale di Piombino al tempo degli spagnoli fra '500 e '600* di **Lucia Paolo**, sabato 21 alle 17:30 toccherà a *Cuore d'atlantico* di **Marco Chiarelli** mentre venerdì 27 alle 17.30 a *Miraggi: liriche musicali* di **Giacomo Panicucci**. Prosegue anche la rassegna **Dal libro al film**, i prossimi appuntamenti, tutti di giovedì alle ore 16.45, sono previsti il 29 dicembre, 5 e 19 gennaio e 2 e 16 febbraio. A gennaio al via anche gli Incontri con la scienza 2023, un ciclo di conferenze organizzate di venerdì su natura, scienza e biodiversità. Questi gli appuntamenti: il 20 gennaio alle 17:30 *Armonia e salute tra piante, animali e persone* con **Beti Piotto**, il 3 febbraio alle 17:30 *L'Oasi di Orti-Bottagone: dalla bonifica ad oggi* con **Silvia Ghignoli**, il 17 febbraio alle 17:30 *Nuove frontiere per la conservazione del lupo in Italia e in Europa: il Progetto LIFE WildWolf* con **Marco Lucchesi**, il 31 marzo alle 17:30 in collaborazione con Microcosmo sulla flora mediterranea con **Silvestre Ferruzzi**. Il 3 marzo alle 17:30 in collaborazione con l'Istituto di ecologia e biologia marina è previsto un incontro con **Vale-**

rio Zupo e, infine, il 17 marzo alle 17:30 *La zona abitabile Galattica* con **Francesco Fontani**. **A scuola con gli Autori**, invece, è un'iniziativa che permetterà a tanti ragazzi di incontrare alcuni tra gli scrittori più noti del panorama della letteratura young adult quali **Rosario Esposito La Rossa**, **Alessandro Prato**, **Paola Zannoner**, **Marco Magnone** e **Fabio Geda**. A febbraio la Biblioteca organizzerà anche **Corti di autore**, un corso a cura di **Stefano Fontana**. Per i più piccoli, invece, proseguono gli incontri di *Bibliosabato kids* alla Biblioteca Falesiana e gli *Spuntini di lettura* nella libreria Bidibibook di Riotorto. Al via poi molte iniziative di informatica al supporto del cittadino. Dal mese di novembre 2022 è ripreso il servizio **Sos Pc** rivolto alle persone di ogni età che si svolge ogni terzo mercoledì del mese nella sede di Via Appiani dalle 16 alle 18: un bibliotecario, su appuntamento, sarà a disposizione per risolvere i problemi quotidiani che si possono riscontrare con l'uso del computer e con le nuove forme di identità digitale (SPID). Il servizio è individuale e gratuito. C'è in programma anche un corso gratuito di PC per adulti: partirà il 10 e si concluderà il 31 gennaio, tutti i martedì dalle 16:45 alle 18:15. **Per info: 0565 226110 - biblioteca@comune.piombino.li.it**

L'Arcobaleno in Comune: incontri di formazione sulle tematiche LGBTQIA+



Il Comune di Piombino, nell'ambito delle attività promosse dalla Regione Toscana e Ready, ha ospitato gli incontri formativi del progetto Arcobaleno in Comune. Si tratta di un progetto creato da Arcigay Livorno, con il gruppo territoriale Piombino Rainbow e Agedo Toscana, al quale il Comune ha aderito. Tre incontri pensati per offrire un quadro informativo generale sulle necessità delle persone **LGBTQIA+** e delle loro famiglie, focalizzandosi su strumenti, modalità e buone pratiche con cui cittadini e pubbliche amministrazioni possono fornire sostegno, a partire dalla creazione di un clima accogliente e rispettoso. Per info è sempre possibile contattare il gruppo Piombino Rainbow sui profili social o alla mail **piombinorainbow@gmail.com**



Il Presidente del Consiglio Comunale

**DIRITTI E LIBERTÀ:
LE BATTAGLIE
DI IERI E DI OGGI**

"Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione"



La libertà di espressione in tutte le sue forme, sancita dall'articolo 21 della Costituzione, è stata il filo conduttore della Festa della Toscana (edizione 2022) e della seduta solenne del Consiglio regionale, che si è svolta il 30 novembre a Firenze. La celebrazione è stata istituita con legge regionale n.26 nel 2001, per ricordare l'abolizione della pena di morte e della tortura nel codice penale toscano, il 30 novembre 1786, e ogni anno richiama l'intera comunità regionale a coltivare nel presente questa tradizione di civiltà. Moltissimi sono stati



i Comuni che hanno partecipato all'evento: un'occasione di conoscenza e di dialogo per gli amministratori presenti alla manifestazione e al corteo storico fino a Palazzo Vecchio con i gonfalon civici, tra i quali anche quello di Piombino (foto tratte da: inconsiglio.it e @CR-Toscana). La giornata è stata dedicata a tutte le donne e gli uomini che nel passato e ancora oggi lottano per la libertà e la conquista dei loro diritti: un monito per le istituzioni e i cittadini a farsi interpreti e sodali di queste battaglie, come testimoniato negli interventi del presidente del Consiglio regionale **Antonio Mazzeo** e della Regione **Eugenio Giani**, della giornalista **Federica Angeli**, della presidente del Cnr **Maria Chiara Carrozza** e di **Liliana Segre** (in videomessaggio), superstita dell'Olocausto, alla

quale nel 2019 Piombino ha conferito la cittadinanza onoraria con delibera del Consiglio Comunale. Come simbolo delle attuali mobilitazioni nel mondo è stata ricordata anche **Mahsa Amini**, la 22enne iraniana morta dopo essere stata arrestata perché non indossava nel modo corretto l'hijab: la sua vicenda ha ispirato una mozione, approvata dalla nostra Assemblea lo scorso 28 ottobre, per solidarietà alle donne e alle vittime della repressione perpetrata dal regime e per affermare il pieno rispetto dei diritti umani, a partire dall'uguaglianza tra uomini e donne e dalla libertà d'espressione.

Il presidente del Consiglio Comunale
Massimo Giannellini

Giannellini Massimo

comune

Il Consiglio

A seguito delle variazioni intervenute nella composizione, costituzione e denominazione dei Gruppi Consiliari, il Consiglio Comunale è attualmente articolato in dieci Gruppi, di cui quattro appartenenti allo schieramento di maggioranza (Ferrari Sindaco, Udc - Civici Popolari Liberali, Lega Salvini Premier) e sei a quello di opposizione (Partito Democratico, Ascolta Piombino, Anna per Piombino, Movimento 5 Stelle, Rifondazione comunista, Gruppo Misto).



AlessandroAdami

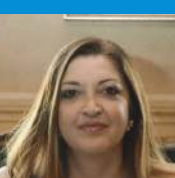


★ PRESIDENTE ★

MicheleBozzola



RosaliaDiFalco



MauroFranceschini



MariaelenaCosimi



LauraBardi



★ PRESIDENTE ★

BrunaGeri



BernardoGiannoni



AngeloTrotta



MarcoPellegrini



★ PRESIDENTE ★



MarioAtzeni



★ PRESIDENTE ★

CristinaTomi



MarcoViti



DeboraBertocci



FabrizioCallaioli



★ PRESIDENTE ★



PaoloBianchi

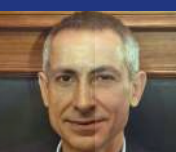


★ PRESIDENTE ★

EleonoraBaldi



MassimoGiannellini



★ PRESIDENTE CC ★



DavideAnselmi



★ PRESIDENTE ★

LauraMascelloni



EmanueleOrlandini



DanielePasquinelli



★ PRESIDENTE ★



AnnaTempestini



★ PRESIDENTE ★



MonicaBartolini



★ PRESIDENTE ★



Forza Italia - Alleanza per Piombino

Il Gruppo Consiliare Forza Italia-Alleanza per Piombino continua a collaborare al fianco del Sindaco Ferrari per il buon governo della città. Mentre stiamo scrivendo questo pezzo, due strumenti fondamentali del lavoro di un Comune per la programmazione del territorio sono in approvazione in consiglio comunale: il nuovo piano del commercio e il piano strutturale intercomunale con Campiglia Marittima, comprensivo delle modifiche a seguito delle osservazioni ricevute. Il piano del commercio ridisegna l'utilizzo del suolo pubblico ai fini commerciali e dopo dieci anni dall'ultimo approvato aveva bisogno di essere aggiornato. Tra i vari settori rivisti e corretti il mercato settimanale con postazioni merceologiche confermate dopo le "pesanti" direttive covid, con apprezzamento degli esercenti e una maggiore sicurezza dell'intera area interessata. Inoltre, si aprirà nel tempo a eventuali nuovi segmenti merceologici migliorando l'offerta del mercato come, ad esempio, il pesce fresco e/o prodotti tipici del territorio. Altro fondamentale capitolo sarà il commercio itinerante che darà dinamicità all'offerta dei prodotti. Tutto questo per determinare una visione sempre più turistica, di accoglienza e di modernità dando ulteriori servizi ai Piombinesi e a chi sceglierà la nostra città per una visita. Una mission di ampio respiro, nell'ottica della diversificazione economica che da sempre contraddistingue la maggioranza e in particolare Forza Italia-Alleanza per Piombino. Il piano strutturale è ancor più importante perché, a livello urbanistico, ci dice cosa sarà la nostra città nei prossimi 10/15 anni. Una Piombino moderna, che coniuga più industrie con vocazione alternativa e integrata. Lo sviluppo del porto resta ancora centrale con tutte le possibilità che ne derivano, le zone retroportuali da sfruttare anche grazie all'allontanamento della fabbrica, la cantieristica navale e quant'altro arriverà per nuovi collegamenti marittimi e nel settore crocieristico. Infrastrutture moderne, completamento della 398, ferrovia e servizi fino alle banchine. Diversificazione in chiave turistica e culturale con maggiore offerta e conseguenti posti di lavoro. Insomma, poniamo le basi per un futuro di riscatto dopo anni di crisi e difficoltà, che ancora ci attanagliano ma alle quali il piano strutturale prima, il piano operativo poi daranno risposte positive e concrete alla città. Il nostro gruppo lavorerà proprio per dare un contributo in tal senso.

Gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Presidente – Alleanza per Piombino



Ascolta Piombino

Tre anni e mezzo di amministrazione con nessuna prospettiva.

Volevamo evitare di scrivere il nostro testo politico per la rivista Piombino Oggi, vista la scelta fatta da quest'amministrazione per la grandezza dei caratteri dei testi politici, "da lente d'ingrandimento", probabilmente un'ulteriore strategia di sopire le opposizioni. Abbiamo altresì pensato che non sarebbe stato giusto per tutti i cittadini che comunque avrebbero cercato il nostro testo per consultarlo. Non ci sarebbe molto da aggiungere sullo svolgimento di questa consiliatura, se non ripetere la totale inesistenza di atti concreti che avrebbero potuto portare qualche cambiamento. Qualcuno lo definì cambio di marcia. Siamo ai tre anni passati di amministrazione Ferrari e abbiamo visto compiersi soltanto percorsi già avviati dalle precedenti amministrazioni, come il Ponte delle Terre Rosse, Piazza Dante di cui peraltro il progetto era già pronto dopo il primo anno, ma per imperscrutabili motivi si compie solo oggi; ritardate le ciclabili di Baratti, progetti partiti dalle precedenti amministrazioni e modificati per futuri problemi. Salvo qualche manutenzione ordinaria, poco o nulla è stato fatto e non vi è niente all'orizzonte. Anche gli smantellamenti della fabbrica, che vediamo in questi giorni, fanno parte degli Accordi di Programma firmati "da quelli di prima" che, per noi oppositori dell'epoca, facevano poco, mentre questi proprio nulla, nemmeno nella progettazione. Sarebbe stato invece compito di "quelli di ora", vigilare sul come questi smantellamenti erano eseguiti, magari evitando gli spolveramenti continui d'ignote polveri che si sono sorbiti i cittadini che abitano vicino. Per una fabbrica che arretra, non abbiamo alcuna visione di come la città potrebbe riappropriarsi di quegli spazi, non un progetto, non un'intesa, anche questo probabilmente non alimenta consenso, sono solo noiosi tecnicismi. Questa maggioranza invece esprime una chiara tendenza verso il populismo, che di solito genera solo guai. Rappresentativo l'epilogo di RiMateria, una partecipata del comune che fallisce per incapacità di trovare un piano industriale, che però oggi abbiamo alle porte da parte del nuovo privato Rinascenza Toscana, con buona pace dei comitati che hanno contribuito alla rinuncia del controllo "pubblico" della gestione dell'economia circolare piombinese. Un capitolo a parte lo scriveremo sulla vicenda del Rigassificatore, di cui sapremo a breve gli esiti. Insieme a molte altre attività di diversificazione che oggi segnano il passo, anche il nostro Porto avrebbe la necessità di essere terminato e di vedere assegnati i piazzali per le nuove imprese che vorranno affacciarsi sul nostro territorio. Servirebbe sinergia fra il Comune di Piombino, l'Autorità di Sistema, la Regione Toscana e JSW. L'Aventino saprà anche di estasi rivoluzionaria ma può solo tenerci senza prospettiva. Sul versante fabbrica, fatta eccezione delle critiche nei confronti di JSW e del fumoso "Patto per Piombino", non vediamo un grande interessamento, tanto da chiederci se questa amministrazione pensi ancora ad una siderurgia per Piombino. Opposizione, questa è la parola d'ordine delle forze di maggioranza, ci si oppone a tutto senza alcuna proposta, non si siede ai tavoli istituzionali, quelli che porterebbero le soluzioni, perché probabilmente le piazze fanno più tendenza e le soluzioni potrebbero non essere gradite dal popolo. Allora chi governa questa città? Non avendo, di fatto, una "politica" amministrativa, siamo in una fase di normale amministrazione con qualche intervento puntuale, vivendo di rendita di quelli di prima, quelli che noi abbiamo costruttivamente osteggiato perché non contemporanei, immaginatevi come ci sentiamo oggi, in una bolla di fantasioso nulla.

Gruppo consiliare Ascolta Piombino



Lega Salvini Premier

Rigassificatore Il Tar del Lazio ha fissato l'udienza del ricorso promosso dal Comune di Piombino contro la decisione di installare un rigassificatore in porto: la data individuata è mercoledì 21 dicembre. Esprimiamo soddisfazione per questa rapida decisione e auspichiamo un esito che tenga conto delle problematiche territoriali e le aspettative di tutte le parti interessate, a partire dai cittadini. La Lega Salvini Premier Piombino considera la sicurezza un tema particolarmente sensibile. In questa ottica, con il suo assessore di riferimento, ha intercettato diversi bandi per finanziare l'installazione di telecamere; la Polizia Municipale ha collaborato con la Polizia di Stato per operazioni volte alla repressione dello spaccio di stupefacenti. Sono stati attivati corsi qualificati per la formazione del personale per mansioni specifiche. **Disabilità** Da sempre la Lega Salvini Premier guarda alle

tematiche della disabilità con particolare attenzione. Di concerto con la Consulta dell'Handicap, con la quale abbiamo tenuto incontri proficui, abbiamo portato a termine tutti i progetti che ci erano stati sottoposti. Un altro passo concreto in favore dei cittadini. **Piano Strutturale** Il Comune ha organizzato con i presidenti di quartiere una serie di incontri per illustrare il Piano Strutturale. Dopo il primo, tenutosi il 6 dicembre al quartiere Riotorto, il 12 dicembre al quartiere Salivoli, il 13 al quartiere Populonia e il 14 al quartiere Porta a terra, ogni incontro alle ore 21. La massima partecipazione sarà di grande apprezzamento ed utilità per l'amministrazione, che crede da sempre nel percorso attivo e condiviso con i cittadini. **Servizi educativi** Il Comune di Piombino assegnerà 75 mila euro di contributi ai gestori dei servizi educativi per la prima infanzia, destinati a rafforzare l'offerta rivolta ai più piccoli. Tra le attività, saranno finanziabili azioni per la riqualificazione degli ambienti, per la ristorazione, per aumentare i servizi con particolare attenzione all'handicap e per la fascia di età da 3 a 12 mesi e per la formazione degli operatori. I contributi, per un totale di 75 mila euro, saranno assegnati a tutti i servizi educativi privati accreditati attualmente in attività e che non vadano in scadenza nel 2023, per la durata di un triennio, salvo loro rinuncia. La Lega Salvini premier Piombino desidera augurare a tutti i cittadini e ai loro cari un Natale sereno. Affronteremo le sfide che il 2023 porterà con il consueto entusiasmo e la voglia di fare che ci contraddistingue, al servizio e sostegno della Giunta e dei piombinesi.

Gruppo consiliare Lega Salvini Premier



Con Anna per Piombino

Non è un buon Natale

Siamo ormai alla fine dell'anno 2022, ad oltre 3 anni dall'inizio di questa legislatura e di questa amministrazione nella quale, in maniera democratica, i cittadini piombinesi hanno riposto fiducia per la risoluzione dei problemi che attanagliano da tempo la città. Francamente il tanto sbandierato cambio di marcia non si è visto né ci sono prospettive di vederlo, anzi appare sempre più evidente come la non risoluzione dei problemi sia un alibi per mantenere alta la fiducia in un sindaco che si fa paladino dei cittadini nella protesta piuttosto che nella proposta. In materia di lavoro non ci sono segnali rispetto alle prospettive di JSW, e neppure notizie di incontri o sollecitazioni nei confronti del Governo. Si sta assistendo alle demolizioni di impianti, peraltro con modalità per le quali abbiamo chiesto interventi da parte del sindaco in qualità di responsabile della salute pubblica, senza che ci sia una prospettiva di nuovi investimenti. Il famoso Patto per Piombino, come avevamo previsto, è rimasto una scatola vuota. In materia di energie rinnovabili, nonostante le nostre sollecitazioni per investimenti legati anche ai fondi del PNRR, non ci risultano siano stati presentati progetti significativi. In materia di Sanità si continua a dare responsabilità ad altri e non ci si siede ai tavoli istituzionali né si dà valore ai professionisti che sono finalmente arrivati nel nostro ospedale e che stanno dando un significativo segnale di cambiamento. In materia di rifiuti ed economia circolare abbiamo chiesto più volte il piano industriale di Rinascenza Toscana ma tutto tace. Il Polo culturale risulta ad oggi non pervenuto, o quantomeno non ci sono informazioni, secondo una pratica che è consona a questa amministrazione, cioè non fornire adeguate informazioni né ai quartieri né ai consiglieri di opposizione né ai cittadini che hanno più volte sollecitato (mille firme raccolte che forse contano poco). Intanto la città è sempre più povera, il reddito pro capite tiene solo perché esistono ancora le pensioni degli ex lavoratori siderurgici, ma sempre più persone si rivolgono agli enti di assistenza per poter sbarcare il lunario. Certo non tutto dipende da chi amministra una città, certo i problemi sono tanti e la situazione geopolitica, a partire dalla guerra in Ucraina, le ha aggravate, e la responsabilità di non averli risolti sta anche dalla parte di chi ha governato a tutti i livelli, ma oggi, dopo tre anni di governo questa amministrazione non è stata in grado di mantenere le promesse fatte e se ne deve assumere tutta la responsabilità.

Gruppo consiliare Con Anna per Piombino



Ferrari Sindaco

Il valore del volontariato a Piombino e possibilità di sviluppo

L'associazionismo è decisivo per la sua capacità di essere motore di partecipazione, costruire relazioni e legami sociali, mettere in rete risorse e competenze, sperimentare soluzioni. Un periodo così delicato, complesso e critico come quello che stiamo attraversando pone l'associazionismo e le istituzioni di fronte a nuove responsabilità. Responsabilità che necessariamente devono essere concorrenti: istituzioni e associazioni concorrono alla costruzione del bene comune. La costruzione di un bene comune che prescinde la distanza politica che può esistere tra soggetti diversi. Lo sforzo che oggi è necessario compiere, e che tutti dobbiamo compiere, è il superamento dei pregiudizi. È necessario un cambio di paradigma: l'ideologia della contrapposizione va sostituita con la cultura del bene comune, del primato dei diritti e delle istituzioni democratiche. Le associazioni sono come una scuola di democrazia, nel senso che esse si fanno portavoce della disponibilità dei cittadini ad associarsi per impegnarsi in diverse forme di azione sociale. È innegabile che le associazioni, all'interno dei più svariati contesti e compartimenti della società civile, che dovrebbe reggersi sulle politiche del "Welfare State", l'espressione più compiuta dello stato di diritto, favoriscono la diffusione della cultura democratica, dell'universalismo e della solidarietà sociale, rafforzando i legami fra persone e l'efficacia delle politiche pubbliche. Piombino ha un tessuto associativo molto importante. Purtroppo la crisi che attraversiamo interessa anche il mondo del volontariato. Ecco perché è necessario introdurre nuovi stimoli, nonché passaggi culturali per far comprendere la complessità della contemporaneità che viviamo e quanto il volontariato possa essere strumento per raggiungere quegli obiettivi che le istituzioni, da sole, faticano a portare a casa. In conclusione, il comportamento che tutti noi dovremmo declinare è riassunto ottimamente in una frase del grande regista Wim Wenders: "Gli angeli dei nostri tempi sono tutti coloro che si interessano agli altri prima di interessarsi a se stessi."

Gruppo consiliare Ferrari sindaco



Partito Democratico

Piombino vive grazie al volontariato

La nostra città in pochi anni è cambiata, si respira la crisi che ci insegue ormai dal 2014. Piombino però può vantare una ricchezza ineguagliabile,

la voglia dei piombinesi di darsi da fare, di contribuire, ognuno con le sue capacità, al benessere della comunità attraverso le mille forme di volontariato che animano le nostre associazioni cittadine. All'uscita delle scuole i bambini trovano i volontari per attraversare la strada, molte aiuole e giardini sono mantenuti da volontari che si occupano della pulizia e della sicurezza di quasi tutti i parchi urbani, le palestre e i campi sportivi sono animati ogni giorno dai volontari che seguono gli allenamenti e le competizioni dei nostri ragazzi. C'è il volontariato sociale, quello delle associazioni che accompagnano la quotidianità di anziani dei disabili delle persone in stato di difficoltà economica e quello della gestione delle emergenze sanitarie che in questa pandemia abbiamo potuto apprezzare per il servizio dato. Infine, ma non ultimo, Piombino è ricco di associazioni culturali che dedicano il proprio impegno per l'organizzazione di eventi o iniziative per la città. Grazie alle associazioni di volontariato che riescono ancora a coinvolgere cittadini, ad aggregare, a condividere percorsi, Piombino continua a vivere. In questo quadro ci domandiamo dove sia l'amministrazione comunale e quanto sia giusto affidare ed affidarsi così tanto al volontariato per coprire bisogni a cui chi governa dovrebbe rispondere direttamente. L'impressione è che, negli ultimi anni in particolar modo, il principio di "delega" abbia un po' troppo preso la mano a questa maggioranza. Può una amministrazione delegare totalmente alcuni servizi ad associazioni di volontariato, se pur qualificate? È notizia di pochi mesi fa che la giunta Ferrari abbia affidato completamente ad una associazione esterna il servizio di protezione civile, primario nella gestione delle emergenze non solo causate dal mal tempo. Qualche consiglio fa avevamo proposto un ordine del giorno per richiedere la stesura di un nuovo regolamento che indicasse i principi su cui basarsi per l'erogazione di contributi alle associazioni. Purtroppo questa proposta è stata respinta dalla maggioranza che preferisce in assenza di regole chiare, finanziare senza criterio alcune associazioni o decidere di non rilasciare contributi ad altre. Crediamo che sia necessario un aggiornamento sull'argomento perché non possiamo immaginare che una città viva sulle spalle del solo volontariato.

Gruppo consiliare Partito Democratico



Movimento 5 Stelle

Aspettando Godot

Che fine ha fatto l'APEA? Come nell'opera teatrale di Samuel Beckett la città di Piombino aspetta di sapere se verrà realizzata quest'area produttiva che potenzialmente potrebbe portare un po' di lavoro stabile nel nostro territorio nell'ottica di una diversificazione economica ambientalmente sostenibile. Di sicuro è sparita dai radar del dibattito politico nonostante sia presente negli strumenti urbanistici del comune di Piombino da circa 10 anni. Il Movimento 5 Stelle è entrato in Consiglio Comunale nel 2014 e già si parlava di APEA, ma nonostante il tempo trascorso e lo stanziamento di fondi regionali per l'urbanizzazione delle aree, a malapena sono iniziati i lavori di adeguamento dell'area, peraltro ormai fermi da tempo. Visto che ormai molti cittadini avranno sicuramente dimenticato di cosa stiamo parlando, facciamo un passo indietro e descriviamo cos'è l'APEA. Trattasi di Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata, ovvero un insediamento produttivo dove possono insediarsi aziende sottostanti a determinati standard ambientali. Tutto nasce nel 2012 quando all'amministrazione Anselmi viene sottoposta da parte della cooperativa "La Contadina Toscana" questa possibilità. L'amministrazione dà corso ad un procedimento di evidenza pubblica, al quale si presenta un solo soggetto: la stessa Contadina Toscana ONLUS, che, sottoscrivendo una prima convenzione, si impegna ad urbanizzare l'area e a procurarsi i necessari finanziamenti per dar vita al progetto. Le aziende avrebbero in seguito dovuto corrispondere una tariffa onnicomprensiva che, senza saper il numero delle stesse aziende operanti nel sito e la tipologia di servizi necessari non poteva essere determinata a priori. Nei primi anni, a dire il vero, c'è stata qualche manifestazione di interesse da parte di aziende "non propriamente" ecocompatibili con il territorio, ma l'interesse è decaduto, forse per volontà politica, ma sicuramente per le troppe incertezze sul progetto che di fatto hanno limitato l'interesse delle aziende verso l'APEA. L'attuale amministrazione tuttavia si è limitata a rinnovare la convenzione con la Cooperativa La Contadina, nonostante la precedente fosse stata ampiamente disattesa con i conseguenti dubbi sulla reale capacità finanziaria della stessa di portare a compimento il progetto. Non sarebbe stato dunque più funzionale valutare forme alternative di gestione? Ad esempio, come gruppo consiliare M5S avevamo proposto di valutare la possibilità di individuare la S.G.S. come nuovo soggetto gestore dell'APEA, questo avrebbe garantito un maggior controllo sullo sviluppo del progetto da parte del Comune oltre ad una maggiore capacità di selezione sulla compatibilità ambientale delle eventuali aziende operanti sull'area. La cruda realtà è che niente si sta muovendo su questo fronte, nonostante il lavoro sia uno dei principali problemi di questo territorio e nonostante si stia parlando di un'area vastissima che va dalla strada della Base Geodetica fino a località Gagno. Purtroppo questa amministrazione sembra non avere la capacità e la volontà di sciogliere questa intricata matassa nonostante ne abbia avuto la possibilità e purtroppo, visto anche il volgere al termine del mandato amministrativo, Piombino è destinata ad aspettare Godot ancora per molto.

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Gruppo misto

Programmazione energetica

Il male "endemico" dei governi italiani, riferito a tutti i livelli istituzionali, è l'assenza di programmazione e di prevenzione. Con riferimento al **tema energetico**, ad esempio, al di là dell'enunciazione di buoni principi e intenzioni, non si registrano atti di governo in grado di orientare le scelte future, inevitabili, in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili. Neppure nel nostro territorio. Se è vero come è vero che entro il **2030** in Italia dovremmo raggiungere 85GW di potenza nominale installata, è altrettanto verosimile che molte aree del territorio italiano saranno individuate come sede ideale per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Sarebbe, dunque, consigliabile, per qualunque amministrazione locale, non farsi trovare impreparati e sollecitare gli Enti sovra-ordinati ad una pianificazione del territorio che si coniughi con una progettazione anche a livello paesaggistico, in modo da non subire scelte calate dall'alto. Il nostro territorio, purtroppo o forse, in una visione prospettica, per fortuna, ospita vaste aree industriali contaminate, probabilmente, in via di dismissione, potrebbe rappresentare la sede ideale per impianti produttivi di energia pulita. È il **tempo**, dunque, per avviare un **dibattito**, più aperto possibile al contributo di tutti i cittadini, associazioni, imprese, teso alla programmazione del paesaggio e del territorio, alla formazione professionale e perché non alla formazione scolastica, per trasformarsi da spettatori a **protagonisti di quella transazione energetica** che oggi va tanto di moda nei talk show ma è poco praticata nelle sedi amministrative. Una buona programmazione è spesso garanzia di prevenzione di fenomeni avversi e indesiderati, non farla significa essere co-responsabili di questi ultimi.

Gruppo consiliare Misto



Partito della Rifondazione Comunista

Il sistema e il rigassificatore

Fin dall'inizio, in pochi hanno creduto che SNAM avrebbe tenuto per soli 3 anni la nave rigassificatrice nel porto di Piombino. Non era e non è una cosa credibile. Come ammortizzare gli investimenti faraonici necessari per l'installazione dell'impianto e della condotta in soli 3 anni di operatività? In questa narrazione fantascientifica, volta soltanto a irretire i Piombinesi, la società era stata onerata di presentare il progetto con la previsione del sito alternativo al porto di Piombino, in cui dovrebbe essere trasferito l'impianto di rigassificazione dopo 3 anni di esercizio nel nostro porto. Ebbene, con una ineccepibile puntualità, la holding in questione ha chiesto una proroga per la presentazione del piano e con altrettanta puntualità, il Commissario governativo Giani ha concesso la proroga di 120 giorni. Di che stupirsi? Ciò che stupisce è che per molti il dibattito sia ancora su Giani, come se costui fosse l'autentico problema. Il Commissario è stato nominato dal precedente governo, e se quello attuale fosse di avviso diverso dal precedente, Giani sarebbe stato sostituito con un altro soggetto, deputato a perseguire strategie evidentemente diverse. E' di palmare evidenza che Giani sia semplicemente uno dei tanti bracci del sistema dei poteri economici. Pur con tutte le censure che merita, e le merita sicuramente, tenere l'attenzione concentrata sempre ed esclusivamente su di lui serve a distoglierla dai veri burattinai. E anche dalla nuova Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che in tanti su questo territorio hanno osannato come salvatrice della patria, e che invece si sta dimostrando funzionale agli stessi interessi economici di cui erano strumento Draghi e chi lo ha preceduto. Non è cambiato niente. Che SNAM non si preoccupi dei bisogni dei Piombinesi, è cosa, purtroppo, inevitabile. Il suo comportamento è del tutto conforme alle regole del mercato. E' una società per azioni, e come tale deve produrre guadagni per i suoi soci, non può dedicarsi al pubblico interesse. Dovrebbe essere lo Stato ad imporre un comportamento conforme al bene della comunità, nel rispetto di quanto previsto dall'art.41 della Costituzione. Ma non succede, perché l'economia è ormai troppo più potente della politica. E' il potere economico che negli anni è riuscito a scalzare quello politico dal controllo di tutto ciò che produce servizi e ricchezza. Le privatizzazioni hanno avuto questa funzione: togliere servizi di interesse nazionale allo Stato, per poi condurre strategie volte esclusivamente al profitto, invece che ad una armonizzazione dell'interesse privato con quello pubblico. Piombino è segnata da un destino preconfezionato dai grandi poteri economici, cui non interessa niente delle sue problematiche, dell'opportunità di utilizzare gli spazi portuali in modo coerente alla progettazione di nuovi volani economici, del bisogno delle bonifiche, della necessità di tutelare le ricchezze dell'ambiente marino, e soprattutto della sicurezza dei cittadini. E' lo Stato che dovrebbe imporre la difesa della nostra comunità. Ma alla guida di questa nazione c'è un governo prono ai voleri delle multinazionali, né più, né meno dei governi precedenti. Calenda sproloquio di militarizzare la città, ma, nei fatti, è il governo della Meloni e del partito del Sindaco che ha popolato la città di nuclei antisommossa, nemmeno fossimo una comunità di incivili facinorosi. Lasciamo ai cittadini la valutazione delle contraddizioni in cui sono avvinghiati il Sindaco e la sua Giunta da una parte, e la Presidente del Consiglio e il suo partito dall'altra, ma di sicuro, anche questa vicenda ci consente di comprendere come i guai della nostra città non nascano dietro l'angolo, ma siano nella realtà frutto di un sistema complesso, e fino a quando i Piombinesi, come del resto tutti gli Italiani, non lo comprenderanno, e insisteranno a farsi abbagliare dai riflettori usati di volta in volta da chi promette cambiamenti, che poi si rivelano sempre effimeri, non risolveremo mai niente. Un altro mondo è necessario, ma sarà possibile solo quando i cittadini smetteranno di farsi illudere e distrarre.

Gruppo consiliare Partito della Rifondazione Comunista



Udc-Civici Popolari Liberali

I Comuni italiani in questi mesi sono alle prese con i rincari delle forniture di energia elettrica e gas a seguito degli aumenti tariffari scattati dall'ottobre 2021. Rincari significativi che si sono manifestati con le fatture dell'ultimo bimestre 2021 e per i quali il Comune di Piombino, come tutti gli altri Comuni, non aveva impegnato a sufficienza nei capitoli di spesa del bilancio di previsione. L'aumento del costo dell'energia di quasi il 100% rispetto al valore di riferimento del 2019 ha comportato anche per la nostra Amministrazione Comunale la necessità di applicare quota parte dell'avanzo di amministrazione 2021 per fronteggiare i costi dell'energia. L'aumento del costo dell'energia incide sui bilanci del Comune per circa oltre un milione di euro rispetto al valore di riferimento del 2019 (ultimo anno pre-Covid utile per un raffronto delle quote consolidate). I contraccogli del caro bollette, per illuminazione pubblica, illuminazione edifici comunali e scuole (energia elettrica) e gestione calore (gas metano) degli stessi immobili, si sono abbattuti anche sugli enti pubblici oltre che sulle aziende e sulle famiglie. A fronte di un trasferimento ministeriale al Comune per aumento dei costi dell'energia ad oggi pari a circa 290.000,00 euro, l'Amministrazione Comunale ha messo in campo risorse proprie per circa ulteriori 800.000,00 euro fino al 30 settembre 2022, il che significa oltre un milione al 31 dicembre 2022, vale a dire buona parte dell'avanzo del Bilancio precedente, ma l'incertezza e la complessità del quadro generale non promettono nulla di buono e lasciano prevedere la necessità risorse ulteriori. Le famiglie di Piombino, già provate da una decennale crisi economica, sono fortemente colpite, il Comune sta rispondendo puntualmente alle richieste di aiuto, ma per il 2023 si prevede un peggioramento, ed anche l'Amministrazione avrà bisogno di aiuto dal Governo per fronteggiare la situazione. Tanto più se, alle criticità patite dai cittadini sulla loro pelle, si aggiunge il costo complessivo dell'energia per far funzionare i servizi e le attività proprie della stessa amministrazione. E' escluso un taglio di aiuti e servizi alle famiglie; infatti sarebbe paradossale una riduzione di impegno nel momento di maggior bisogno, ma inevitabilmente questo genererà un equilibrio finanziario da monitorare costantemente. Ad oggi i ristoranti provenienti dallo Stato coprono una minima parte della spesa che il Comune sta sostenendo e dovrà sostenere. Dal governo serve senz'altro un aiuto maggiore a sostegno degli enti locali e quindi delle famiglie. Per dare un'idea del trend degli aumenti del costo dell'energia sopportati dal Comune di Piombino per le proprie necessità, si può osservare l'andamento dal 2021 al 2022: **illuminazione pubblica:** da euro 464.713,05 impegnati nel 2021 ad euro 868.922,52 fino al 30 settembre 2022. **Gestione calore:** nel 2021 impegnati euro 291.354,36 ad euro 356.854,30 fino al 30 settembre 2022. **Altre utenze energia elettrica:** nel 2022 previsto un aumento del 100% rispetto al 2021. L'andamento è stato il seguente: nel 2021 sono stati impegnati euro 321.034,77 mentre fino al 30 settembre 2022 euro 617.364,76. Nell'ottica di ridurre le spese ottimizzando i consumi il Comune di Piombino sta provvedendo e programmando ad effettuare investimenti a vantaggio dell'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica e contestuale riqualificazione ai fini della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, oltre ad investimenti per l'installazione di fonti di energia rinnovabile sugli edifici pubblici di pertinenza.

Gruppo consiliare Udc - Civici Popolari Liberali

Buone Feste

